

# Lunga vita alla discarica

La discarica realizzata in prossimità del Cir, il Centro Integrato Rifiuti di Voltana, non si esaurirà così in fretta come ventilato da alcune indiscrezioni nelle scorse settimane. A dissipare i dubbi è stata la TeAm, che gestisce la struttura e tutti i servizi legati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti sul territorio del lughese, già al centro di polemiche per i diversi aspetti della struttura di Voltana ed i problemi ad essa legati. La TeAm ha infatti risposto ad una richiesta avanzata dal sindaco Maurizio Roi come rappresentate dell'Amministrazione comunale, il quale ha sollecitato i vertici della società a presentare tutti i documenti relativi all'utilizzo della discarica ed il piano di previsione relativo al prossimo triennio per verificare la fondatezza dei timori diffusi. E la risposta è stata confortante: la TeAm ha assicurato, dati alla mano, che l'impianto rimarrà aperto almeno per i prossimi quindici anni. I documenti forniti confermano infatti una progressiva e costante riduzione dei rifiuti smaltiti nella discarica.

Nel 2000, come emerge dalla nota inviata dalla TeAm, si registra una diminuzione del 23 per cento rispetto all'anno precedente, mentre i dati di preconsuntivo segnalano una riduzione dalle 120mila tonnellate del 2000 alle 97mila per il 2001. Per il prossimo anno sono inoltre preventivate solo 50mila tonnellate di rifiuti, mentre 30mila dovrebbero essere quelle conferite nel 2003 e 25mila nel 2004. Se confermata, questa previsione risulterebbe decisamente positiva per la zona e per l'impianto stesso, un risultato legato all'estensione della raccolta differenziata nei nove Comuni, fatta eccezione per parte del centro abitato di Alfonsine, ed al funzionamento a pieno regime delle quattro stazioni ecologiche dislocate nel territorio. Tutte queste iniziative, stando ai dati forniti, hanno consentito un graduale incremento di recupero e riciclaggio attraverso l'attività del Cir Secco ed una diminuzione del ricorso alla discarica. Attualmente i materiali depositati nella stessa discarica sono in-

QNI 2/11  
**La TeAm assicura che l'impianto continuerà ad accogliere i rifiuti del Lughese per i prossimi quindici anni. Grazie alla crescita della raccolta differenziata**

fatti prevalentemente costituiti dai residui della lavorazione dei nuovi impianti. "Il quantitativo di tali residui varierà - spiega la TeAm - anche in base alla qualità della separazione dei rifiuti svolta in ambito domestico e dall'intercettazione di rifiuto separato lavorabile proveniente dalle attività produttive, dai risultati dei progetti di raccolta differenziata attualmente in elaborazione ed in avvio presso le grandi utenze come scuole e Rsa, nonché dall'apertura di nuove stazioni ecologiche. La frazione organica (umido) dei rifiuti raccolti viene attualmente conferita ad impianti regionali in grado di lavorarla, questo in attesa che entri in funzione il nuovo impianto di trattamento dell'umido Cir Compost".

Eventi

di Enlo Iezzi

## Artisti di casa

QNI 2/11

**Il Comune sta acquisendo opere di pittori e scultori lughesi**

**Lugo** Da un paio d'anni l'amministrazione comunale ha intrapreso un'iniziativa che consta dell'acquisizione di opere di artisti lughesi da collocare nelle sale di proprietà del Comune. L'idea, venuta sull'onda del successo della mostra del pittore lughese Giulio Avveduti, è stata messa a punto dall'Assessorato comunale alla Cultura e dall'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna al fine di costituire un 'archivio' riguardante gli artisti lughesi del Novecento. A tal fine l'amministrazione comunale investirà annualmente 20-30 milioni circa. Di recente sono state acquisite quattro opere del maestro lughese Primo Costa. I quattro quadri ('Dettagli di casa' del 1974, 'Casa' del 1976, 'Autoritratto della memoria' del 1977, 'Aspettando l'imbarco' del 1985) sono stati messi a disposizione dalla figlia del maestro, Carlotta Costa. Il responsabile del servizio musei del Comune di Lugo, Daniele Serafini, ricorda i tre appuntamenti che daranno visibilità all'acquisizione dell'archivio degli artisti lughesi: a Cesena in una mostra di artisti romagnoli Lugo sarà rappresentata con maestri quali Margotti, Vespignani, i due Toschi, Avveduti e Primo Costa; a Forlì la città di Lugo sarà presente con opere di Dosi, Neri, Ruffini e Piraccini; a Lugo in primavera verrà poi dedicata una retrospettiva a Primo Costa.

28330

**COMUNE DI LUGO**  
 (Provincia di Ravenna)

QNI 2/11

Pl. n. 2000/27589  
 Prot. n. 27892  
 Lugo, 23.10.2001

**AVVISO D'ASTA PER L'ASSEGNAZIONE IN AFFITTO MEDIANTE PUBBLICO INCANTO DI UN FONDO RUSTICO DENOMINATO "TRATTURO II" SITO IN LUGO, VIA SAN VITALE PER IL TRIENNIO 2001/2004.**

Vista la deliberazione di G.C. n. 307 del (17.10.2001), esecutiva a termini di legge

**SI RENDE NOTO**

che il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9,00 nella sala Preconsiliare della residenza Municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per l'assegnazione in affitto del fondo rustico denominato "Tratturo II" di proprietà del comune di Lugo, sito in Lugo, Via San Vitale e censito al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 105, map. 121 della superficie di Ha 6.15.44 per il triennio 2001/2002; 2002/2003; 2003/2004.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett c) del regolamento per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924 (senza ammessa solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite d'aumento). L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di un'unica offerta. (art. 69 regolamento citato).

Il prezzo a base d'asta è fissato in **L. 1.000.000 (un milione di lire)/Ha.**

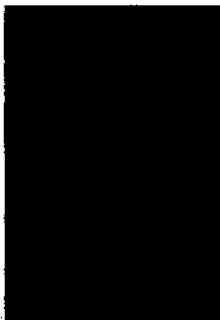
Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente in pieghi sigillati e raccomandati e dovranno pervenire alla Segreteria Comunale di Lugo entro le ore 13 del giorno 20 novembre 2001.

Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e al seguente sito Internet: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Gli interessati all'incanto dovranno chiedere le relative informazioni all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38438 - 38533) o al seguente indirizzo di posta elettronica [contratti@comune.lugo.ra.it](mailto:contratti@comune.lugo.ra.it).

Il Coordinatore Operativo  
 Dott.ssa Bezzichi Enrica

In passerella i capi di abbigliamento proposti dai quindici negozi più belli del Lughese. Il ricavato della serata servirà a finanziare l'acquisto di nuove attrezzature per l'impegno del comitato locale della Croce rossa nelle operazioni di protezione civile.

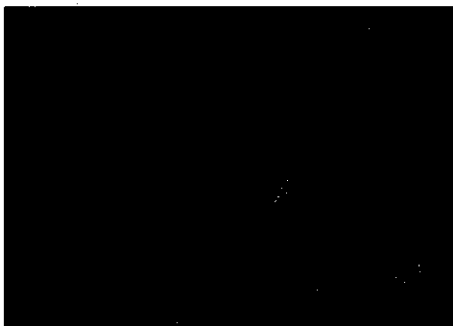


finanziare l'acquisto di nuove attrezzature - spiega Daniele Bosi, presidente della Cri lughese - necessarie all'associazione per l'impegno nelle operazioni di protezione civile". La moda ha dunque svolto in quest'occasione una funzione sociale, aspetto significativo per una serata che ha visto in passerella i capi di abbigliamento proposti dai quindici negozi più noti a Lugo e dintorni, presen-

## Sfilata di beneficenza al Teatro Rossini: devoluti sette milioni alla Cri

# Moda da "tutto esaurito"

### Sul palco Jack Bonora, Tiziano Cavaliere, Daiano



quale si è svolto l'evento, ma la serata non ha poi risparmiato altre sorprese. Sul palcoscenico, infatti, ad affiancare il presentatore Jack Bonora, sono saliti due ospiti inaspettati, Tiziano Cavaliere, conosciuto per aver portato al successo durante l'estate il brano intitolato "Bo", e Daiano, autore di canzoni che hanno caratterizzato gli anni '70, da "Sei bellissima" a "L'isola di Wight". "Le iniziative targate Lugo Città Mercato - sottolinea con soddisfazione il sindaco Maurizio Roi - stanno raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo prefissati: quello di promuovere l'immagine commerciale e turistica della città. Lo dimostra l'af-

fluenza che si è registrata nella serata di sabato, nonostante lo spettacolo sia stato ripreso in diretta televisiva su un'emittente locale. Il successo ottenuto mi sprona a rinnovare, a tutti gli intervenuti, l'invito a partecipare alle iniziative previste nei prossimi mesi, a cominciare da Mille e un Natale, mai come quest'anno ricco di eventi, mostre e iniziative di ogni tipo. Voglio poi cogliere l'occasione per dare appuntamento anche al prossimo incontro con la moda, che avrà luogo in primavera, in una location diversa dalla precedente edizione, e inserita nel cartellone di Lugo Opera Festival".

Marco Pirazzini

tati sulle note di musiche moderne e classiche. L'apertura della sfilata è stata affidata al tema tratto da "Il lago dei cigni", omaggio alla solennità del luogo nel

QNI 2/11

# Stemperare la "Contesa"

*Serve spirito di collaborazione nella ricerca di una nuova formula*

## Ma il rione Cento rischia di essere escluso

LUGO - Il Palio Estense è un bene per tutta la città di Lugo e per proteggere la sua immagine come una mamma premurosa l'Amministrazione comunale è scesa in campo, bacchettando Rioni ed Ente Palio, protagonisti recentemente di litigi ed annunci di ritiri che andrebbero certamente ad influire sul buon esito della manifestazione. La residenza municipale ha ospitato un incontro tra i rappresentanti dell'Ente Palio, quelli dei Rioni cittadini e dell'Amministrazione comunale, seduti attorno al tavolo per discutere del progetto per la riqualificazione e lo sviluppo della Contesa Estense. Nel corso della riunione si è parlato anche dei motivi che hanno portato alle recenti prese di posizione e alla squalifica del Rione Cento che, tuttora, rischia di essere escluso dal prossimo Palio. "L'Amministrazione, pur esprimendo apprezzamento per la capacità progettuale dimostrata e per gli obiettivi di fondo perseguiti - si legge in una nota diffusa dal Comune al termine dell'incon-



tro - ha sottolineato come quanto apparso sulla stampa locale, sebbene espressione di una partecipazione emotiva che testimonia un grande attaccamento alla Contesa, non rappresenti il clima ideale per proporre alla città delle novità significative in merito ad un evento tra i più seguiti ed apprezzati nel calendario delle manifestazioni cittadine". Abbassare dunque i toni della polemica, questa l'esortazione del Co-

mune di Lugo che invita poi Ente Palio e Rioni ad "operare con spirito di collaborazione nella ricerca di una nuova formula della Contesa Estense, in modo che tutte le parti interessate possano riconoscersi nelle nuove proposte ed operare attivamente per realizzarle. Questo spirito di collaborazione è una delle condizioni indispensabili - sottolinea ancora il Comune nel suo comunicato - per raggiungere l'obiettivo

che sta alla base del progetto di valorizzazione della Contesa: migliorare la qualità della manifestazione e richiamare a Lugo una quantità di pubblico superiore a quella già consistente delle precedenti edizioni". Meglio quindi tornare a lavorare tutti insieme per dissipare le nubi che si stavano lentamente addensando sulla prossima edizione del Palio, trovando l'accordo sui tanti punti di frizione come quello relativo alla data nella quale disputare il Tiro alla Caveja. "L'Amministrazione, offrendo la propria disponibilità nella ricerca di una mediazione, ha quindi formulato l'invito a ricercare sino in fondo un accordo che permetta di superare i contrasti evidenziati ed il regolare svolgimento della manifestazione con tutti i necessari protagonisti e con una formula che rappresenti un giusto compromesso, in grado di raggiungere gli obiettivi che il Progetto di riqualificazione si propone senza provocare strappi dolorosi".

Marco Pirazzini

Il Comune ha istituito un servizio pubblico

### Linee bus per visite al cimitero

Corse ogni 15' fino alle 17,20

LUGO - Nelle giornate di oggi e domani, in occasione della ricorrenza dei defunti, il Comune di Lugo ha istituito un servizio di trasporto pubblico per il collegamento di varie zone della città con il cimitero cittadino. Il servizio, svolto utilizzando pullman della ditta Coerbus, sarà effettuato in entrambe le giornate, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,20, con partenza dal cimitero e corse ogni quindici minuti. Il costo del biglietto sarà di mille lire per l'andata ed altrettanto per il ritorno. Le fermate sono previste nei seguenti punti della città: via De Brozzi, via Amendola, viale Miraglia, viale Bertacchi, via Circondario Ponente, via Circondario Sud, via Degli Orsini, piazzale Carducci, via Masi, viale Dante, piazzale Stadio, viale Europa, via Foro Boario. Per ulteriori informazioni sulle fermate, contattare lo 0545-38470.

## Le manifestazioni nel Lughese

### Streghe, scherzi e dolci nella notte di Halloween

Protagonisti soprattutto i bambini

LUGO - "Scherzetto o dolcetto?", la famosa frase, ormai simbolo della festa di Halloween si è sentita anche ieri sera in varie zone del comprensorio lughese, dove zucche, scherzi, dolci e spettacoli sono stati protagonisti. A Lugo il divertimento per i più piccoli è iniziato nel pomeriggio, verso le 14, quando i bambini delle scuole si sono ritrovati nel piazzale del Pavaglione per preparare tante zucche colorate da collocare nei luoghi della città in cui si è svolta la festa ieri sera. Grosso successo per Halloween anche ad Alfonsine dove bambini e adulti hanno scorazzato per le strade del centro fra spettacoli, streghe e divertimenti vari.

A destra i bambini di Lugo preparano le zucche, sotto la festa ad Alfonsine FOTO M. FIORENTINO



## Al laboratorio "Teatrotutti" si impara il "gioco dell'attore"

LUGO - Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al laboratorio teatrale "Teatrotutti, il gioco dell'attore", organizzato dall'Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo, in collaborazione con il Centro per le famiglie del Comune, il gruppo teatrale "La Compagine", i circoli Acli e Gs, e con il patrocinio del Distretto scolastico di Lugo. Il corso sarà condotto da Paolo Parmiani e verrà finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo previsto nel periodo da gennaio a maggio 2002, nel teatro dell'Istituto Maria Ausiliatrice, in via Torres a Lugo. I frequentanti verranno divisi in due gruppi. La prima compagnia, composta dai ragazzi delle scuole medie inferiori, si incontrerà ogni lunedì dalle 18 alle 19,45 mentre il secondo gruppo, composto da persone di età compresa fra i 14 e i 25 anni, si incontrerà sempre nella serata del lunedì ma dalle 20,45 alle 22,30. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al 31 dicembre, limitatamente ai posti disponibili, e per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo 0545-900223.

**COMUNE DI LUGO**  
(Provincia di Ravenna)

Piazza dei Martiri, 1 - Tel. 0545.38111 - Fax 0545.38574

Pl. n. 2001/27294 Lugo, 22 ottobre 2001  
Prot. n. 27209

**BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA**

NATURA DELL'APPALTO: noleggio a lungo termine di autoveicoli nuovi senza conducente per alcuni servizi comunali e precisamente:

- n. 1 Alfa 166 - 2.5 - 24V Distanziante durata noleggio: 2 anni
- n. 5 Fiat Punto 1200 - 8V - 5 p. ELX durata noleggio: 4 anni
- n. 1 Fiat Doblo durata noleggio: 5 anni

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19 lett. a) del D.Lgs. n. 50/92 e s.m.i. così come disposto dal D.P.R. n. 573/94.

TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 novembre 2001, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA DEI MARTIRI, 1 48022 LUGO (RA). L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 21 novembre 2001.

La documentazione necessaria per partecipare alla gara è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545 38438 - 38533 - e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet alla seguente pagina: <http://www.comune.lugo.ra.it>

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI INTERNI  
Dott.ssa Bedeschi Enrica

**COMUNE DI LUGO**  
(Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2001/27732 Lugo, 23.10.2001  
Prot. n. 27822

**BANDO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO "UN COMPUTER IN OGNI CASA"**

Questa Amministrazione Comunale intende concedere ad idoneo raggruppamento di imprese, in possesso dei requisiti di legge, l'attuazione del progetto "Un computer in ogni casa" consistente nel mettere a disposizione dei cittadini interessati un pacchetto complessivo hardware+software+servizi connessi ad un costo particolarmente interessante.

I raggruppamenti di imprese interessate all'attuazione del progetto "Un computer in ogni casa" dovranno presentare offerta economica redatta e sottoscritta da tutte le imprese aderenti suddivisa in base alle due proposte tra le quali gli utenti potranno scegliere e precisamente: "Un computer internet e la video scrittura" oppure "Un computer per il multimediale e il gioco", nonché:

- il software applicativo Microsoft Works Suite 2001 installato;
- l'installazione, configurazione e prova a domicili dell'acquirente;
- garanzia di tre anni on site;
- il corso base di 20 ore da tenersi in Lugo;
- il finanziamento senza interessi per l'acquisto del pacchetto;

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 novembre 2001; l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 21 novembre 2001. copia della documentazione e ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38438 - 38533).

Il Coordinatore Operativo  
Dott.ssa Bedeschi Enrica

## Gronaca Lugo

di Marco Pirazzini

# Eroi senza bandiera



**Dalla guerra nell'ex Jugoslavia al conflitto in Afghanistan, il servizio di protezione civile dell'Associazione Bassa Romagna è sempre pronto a partire, in nome della solidarietà. Ce ne parla il responsabile Roberto Faccani**

corso sulle motopompe e ad uno sulla sicurezza e sull'equipaggiamento per le operazioni di Protezione Civile. A gennaio infine Bagnacavallo ospiterà un grande seminario nazionale sulle emergenze ecologiche e ambientali in mare, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che richiamerà esperti da tutto il mondo e rappresentanti di importanti organizzazioni del settore.



Da tempo nel lughese la solidarietà trova un punto di riferimento ben preciso in Roberto Faccani, responsabile del servizio di Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Dopo venticinque anni trascorsi tra campi di rifugiati, alluvioni, disastri ambientali e crisi di ogni genere, Faccani è ormai un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono intervenire in favore di chi si trova in difficoltà. «Il servizio è nato nella nostra zona nel 1994 e sino al 1998 ha fatto riferimento al CoSeCo», spiega lo stesso Faccani. «Nel 1999 si è poi registrato un anno di transizione e dal 2000 la Protezione Civile è divenuto il primo servizio associato dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna». Dunque anni di gavetta e di duro lavoro riconosciuto da poche realtà, ma oggi i tempi sembrano davvero cambiati. Dall'Ufficio centrale di coordinamento di Bagnacavallo, al quale fanno capo dieci uffici comunali disseminati sul territorio, sono partiti convogli per la ex Jugoslavia o per la Valle d'Aosta colpita dalle alluvioni. Ed ora si sta pensando anche all'Afghanistan: «Stiamo valutando la possibilità - dice Faccani - di inviare aiuti anche nella zona dove ora si combatte, nel Paki-

stan e nell'Iran in cui si trovano oltre nove milioni di rifugiati. Dopo gli interventi in Bosnia in molti pensavano che simili azioni non sarebbero più state necessarie ed invece abbiamo continuato a progettare corsi di addestramento. Non escludiamo un intervento in Afghanistan al termine della guerra, anche se dovremo fare molta attenzione dato che stiamo parlando della nazione con il maggior numero di mine al mondo nascoste nel terreno. Vedremo come procederà la raccolta di fondi promossa dall'Associazione Intercomunale in supporto all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, poi decideremo se allestire un centro di prima accoglienza in quelle zone». Prima di pensare in maniera concreta alle terre dove si combatte si attendranno dunque le indicazioni dei cittadini romagnoli che potranno effettuare un versamento sul conto corrente postale n. 15531486 intestato a «Comune di Bagnacavallo - Protezione Civile Intercomunale» con la causale Emergenza Afghanistan.

La Protezione Civile nel frattempo proseguirà con l'acquisizione di nuovo materiale, nella realizzazione di iniziative e corsi che porteranno al completamento della struttura ed all'ampliamento delle opportunità di intervento. «Negli anni scorsi - prosegue Faccani - abbiamo inoltre iniziato ad istruire personale e stiamo costituendo gruppi comunali di volontariato, dei quali il primo è già operativo a Conselice e sarà seguito da quelli di Bagnacavallo e Cotignola. Dobbiamo poi pianificare l'emergenza e mentre stiamo completando il Piano Idro-geologico della zona, abbiamo previsto anche numerosi corsi. Il prossimo inizierà a novembre e sarà dedicato all'elicottero, per spiegare le norme di comportamento sull'utilizzo dell'elicottero, lezioni che sto proponendo anche in Toscana per conto della Prefettura di Firenze. A seguire - conclude Roberto Faccani - toccherà ad un

## In pullman al cimitero

Oggi e domani, 2 novembre il Comune di Lugo ha istituito un servizio pullman per collegare varie zone della città con il cimitero. Il servizio, svolto dalla ditta Coerbus, sarà effettuato, entrambi i giorni dalle 9 alle 12.20 e dalle 14 alle 17.20, con partenza dal cimitero e corse ogni 15 minuti. Il costo del biglietto è di mille lire. Le fermate sono previste in: via De Brozzi (fermata Atc), via Amendola (angolo via Don Minzoni), viale Miraglia (angolo via Amendola), viale Bertacchi (tra l'intersezione con viale Miraglia e l'intersezione con via Don Minzoni), via Circondario Ponente (angolo via Villa), via Circondario Sud (di fronte a via Fossa e all'angolo con via Rivali S. Bartolomeo), via Degli Orsini (di fronte all'asilo Capucci), piazzale Carducci (angolo via Manzoni), via Masi (di fronte all'ex Cup), viale Dante (davanti alla camera mortuaria), piazzale Stadio (fermata Mercabus), viale Europa (di fronte a via Kolbe, di fronte a via Torres, davanti a piazzale Tiziano), via Foro Boario (davanti a piazza XIII giugno), via De Brozzi (Porta Brozzi).

CARAVITA 2/10/01  
UN GRUPPO DI GENITORI SCRIVE ALL'ASSESSORE CARAVITA: «IN UN ANNO SI SPENDONO BEN 184MILA LIRE IN PIÙ RISPETTO A RAVENNA»

## Trasporti scolastici, 'Il Comune non aiuta gli studenti di Voltana'

Un paio di mesi fa numerosi genitori di Voltana, i cui figli frequentano la scuola dell'obbligo, si erano fatti promotori di una sottoscrizione rivolta al Comune affinché prendesse provvedimenti per diminuire i costi che le famiglie devono affrontare per il trasporto dei ragazzi agli istituti scolastici. L'iniziativa prendeva spunto dagli interventi di sostegno per il diritto allo studio attuati dal Comune di Ravenna. In una lettera inviata al sindaco Roi si

faceva notare come l'amministrazione comunale ravennate riconosce agli studenti residenti e frequentanti la scuola dell'obbligo, un contributo economico per il pagamento della tariffa dell'abbonamento urbano per studenti. Lo stesso contributo è inoltre riconosciuto nel caso in cui lo studente frequenti un istituto di istruzione secondaria situato fuori comune e che non abbia corrispondente nell'ambito del territorio comunale. I genitori ora tor-

nano alla carica sul problema, con una lettera inviata all'assessore Caravita. I voltanesi sottolineano come per il servizio di trasporto, «in un anno scolastico una famiglia residente a Ravenna città spende, al massimo, 245mila lire per il trasporto con mezzo pubblico per ogni figlio che frequenta la scuola dell'obbligo. Una famiglia che risiede poi in una località situata nel Comune di Ravenna, tra i 9 e i 18 chilometri dal capoluogo, spende

sempre e solo 245mila lire e questo per effetto dei contributi del Comune». Ebbene, sottolineano i genitori, «una famiglia che risiede a Voltana, frazione di Lugo, distante 18 chilometri dal centro cittadino, spende in un anno scolastico 429mila lire per ogni figlio che frequenta la scuola dell'obbligo e quindi ben 184mila lire in più rispetto a un coetaneo ravennate». Nella lettera all'assessore Caravita, infine, i genitori di Voltana auspicano che «in un'area territoriale

omogenea, gli oneri tributari, sostenuti dai vari soggetti residenti, siano proporzionali ai servizi offerti a tutti, famiglie comprese. E' quindi ben immaginabile la nostra insoddisfazione se risultasse che, facendo un confronto con Comuni limitrofi, si dovesse riscontrare che si paga di più, tra addizionale per le imposte sui redditi, imposta sulla casa, oneri di edificabilità, mentre si ricevono servizi di qualità inferiore e con tariffe superiori».

Luigi Scardovi

APPELLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI QUATTRO RIONI DELLA CITTA'

# 'Cercate un accordo per il Palio'

Dopo le polemiche, anche dure, delle scorse settimane, tra l'Ente Palio e i rioni, sfociate nella squalifica del rione Cento dalla prossima edizione della Contesa estense, l'amministrazione comunale lughese invita tutti alla collaborazione per non danneggiare un evento che «è tra i più seguiti e apprezzati tra le manifestazioni cittadine». Con una nota ufficiale infatti il Comune scende in campo ricordando come abbia sollecitato «l'Ente Palio e i rioni a operare con spirito di collaborazione nella ricerca di una nuova formula della Contesa estense, in modo che tutte le parti interessate possano riconoscersi nelle nuove proposte ed operare quindi attivamente per realizzarle». Da mesi si sta lavorando per snellire la formula di una Contesa i cui appuntamenti (corteo storico, palio dei musici, palio delle ban-

**Dopo la squalifica di Cento, «occorre superare i contrasti perchè la Contesa ha bisogno di tutti i suoi protagonisti»**

dere, palio della Caveja) nelle precedenti edizioni si svolgevano in un arco di oltre un mese. C'era quindi l'intenzione, da parte dell'Ente Palio e del Comune per favorire anche l'attenzione di pubblico e mass-media, di accorpare gli eventi in una decina di giorni, una formula però che non ha incontrato i favori di tutti i rioni. Anche da qui è nata la polemica che ha portato alla squalifica, in base al regolamento interno, del rione Cento da parte dell'Ente Palio. Il Comune richiama allora tutti allo spirito di collaborazione, si legge

ancora nel comunicato reso noto dopo un incontro svolto in municipio tra Ente Palio e Rioni, «che costituisce una delle condizioni indispensabili per raggiungere l'obiettivo che sta alla base del progetto di valorizzare la Contesa: migliorare la qualità della manifestazione e richiamare a Lugo una quantità di pubblico superiore a quella già consistente delle precedenti edizioni». Nel clima di collaborazione che si è instaurato, «anche nell'ottica del progetto Lugo città mercato, sarebbe davvero difficile per la città compren-

dere come il progetto nato per far crescere ulteriormente la Contesa sia portato avanti malgrado un consenso non unanime tra i soggetti coinvolti». Tra le righe quindi si intuisce (ieri in municipio 'bocche cucite' sull'argomento) che l'amministrazione comunale auspica una prossima edizione del Palio con tutti e quattro i rioni, come vuole la tradizione. Il Comune infatti «offre la propria disponibilità nella ricerca di una mediazione, invitando a ricercare fino in fondo un accordo che permetta di superare i contrasti evidenziati e il regolare svolgimento della manifestazione con tutti i necessari protagonisti e con una formula che rappresenti un giusto compromesso, in grado di raggiungere gli obiettivi che il progetto di riqualificazione si propone senza provocare strappi dolorosi».



I tiratori del rione Cento, contrada che è stata esclusa dalla prossima edizione del Palio lughese.

L.s.

di Enio Iazzi

Qui 2/11

## Caveja, dilemmi e scelte

**Nei giorni scorsi è scoppiata la 'guerra' che ha visto uscire dall'Ente Palio il rione Cento. Ne commenta l'accaduto il nostro collaboratore Enio Iazzi, già commissario storico della Contesa**

Quello che tocca da vicino i rioni riguarda l'estensione territoriale tra Cento e Madonna delle Stuoie. Un documento rinascimentale riporta che il territorio di competenza di un guardiacaccia iniziava da corso Garibaldi fino oltre l'attuale Madonna delle Stuoie, mentre nei secoli a seguire, fino ad oggi, il corso conteso è sempre stato parte integrante del rione Cento. In base a quel documento gli stuoiani vantano diritti sulla chiesa di Santa Maria, che è il cuore invece dei centini. Inoltre adesso si è inserito il fatto che si vuole spostare il Palio della Caveja dalla sua collocazione originaria nella festa di San Franceschino. Ma allargando di più il discorso, occorre dire che il tiro alla fune a quattro, cioè il Palio della Caveja, non è storico, ma inventato negli anni Sessanta dalla Pro Loco di Lugo, così come non sono veri i colori rionali. Spettò alla mia commissione, che prevedeva esperti dei quattro rioni, dargli un'impronta storica: trovammo come unico punto storico importante dell'epoca rinascimentale, il passaggio per Lugo del Duca Borso

d'Este, una rappresentazione che quando io la proposi prevedeva figuranti in casacche estensi e lughesi e non rionali, perché doveva essere un momento aggregante per tutti i lughesi. Purtroppo si è puntato troppo sulle specificità dei rioni, che ha portato ad estremismi deprecabili, come estremismi sono la 'storicità' che si vuol vedere là dove non c'è. Il Palio della Caveja deve essere disputato durante la festa perché è nato con essa, ed i rioni devono essere quattro perché tali sono nati con le territorialità date loro quando nacquero. Questi secondo me devono essere punti fermi, dopodiché si può progettare e aggiungere tutto quello che si vuole, perché se si prende in mano un libro di storia, nel Quattrocento Lugo era un paesone, capitale sì della Romadiola, ma non con barricate rionali. Plaudendo al lavoro del magistrato Gabriele Pieri, consiglio l'Ente Palio a mantenere tutta la Contesa Estense incentrata sulla Festa di San Franceschino, mentre per quella di Sant'Illaro vedrei bene una manifestazione a costumanti ridotti, o addirittura un altro evento storico, ma sicuramente lughese e non dei rioni. Ai contradaioi vorrei far notare che qui non siamo a Siena, e che solo nei giorni delle gare bisogna civilmente tifare per i propri rioni. Solo con l'unità dei quattro rioni, ricordandosi di essere tutti lughesi, si possono fare cose belle ed importanti.

ACQUISTATI DAL COMUNE QUATTRO QUADRI DEL PITTORE SCOMPARSO NEL 1986. IN PRIMAVERA UNA RETROSPIETTIVA

## Opere di Primo Costa nell'Archivio degli Artisti Lughesi

Il Comune di Lugo apre le porte all'arte. Il progetto di creare un Archivio degli Artisti Lughesi che riunisca le opere dagli autori del Novecento, è stato inaugurato due anni fa con la mostra di Giulio Avveduti. Oggi quell'idea, sviluppata in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione, si è arricchita con l'acquisto di quattro mirabili opere di Primo Costa, pittore lughese nato nel 1937 e scomparso nel 1986. «Da un paio di anni l'am-

ministrazione ha intrapreso questa iniziativa per incrementare l'offerta estetica della città»: ha spiegato il sindaco Roi durante la presentazione, cui hanno partecipato Daniele Serafini responsabile degli spazi espositivi del Comune, l'assessore alla cultura Ferriani, e la figlia del pittore scomparso Carlotta Costa. «L'anno scorso abbiamo destinato i venti milioni annuali a disposizione del progetto, all'acquisto del fondo Pratella e del materiale documenta-

rio riferito all'artista al quale è stata dedicata la stradina a lato del teatro. Quest'anno abbiamo deciso di dedicarci, per la prima volta, ai quadri di un artista contemporaneo. La nostra scelta è ricaduta su Primo Costa, autore un po' appartato che ha lavorato più sull'arte che su se stesso e il cui valore è destinato a durare nel tempo. La nostra intenzione ora è di rendere fruibili al pubblico le opere collocandole in sale d'uso del Comune». Partendo dal nucleo

acquisito, il comune dedicherà a Costa, nella prossima primavera un'ampia retrospettiva nei locali delle Pescherie della Rocca e di Casa Rossini. Scadenze più vicine riguardano la mostra 'Pittori in Romagna' dedicata al Novecento, a Cesena, aperta fino al 25 novembre e la mostra-mercato 'Contemporanea' a Forlì dal 9 al 12 novembre. In entrambe le occasioni saranno esposte le tele di Primo Costa.

m.s.

corriere 1/4

IL TAR HA RESPINTO LA RICHIESTA DI ITALGAS DI SOSPENDERE IL PASSAGGIO DI GESTIONE

## Il servizio gas affidato ufficialmente al Team

Dopo settimane di attesa si è sbloccato l'affidamento a Team, da parte del Comune di Lugo, del servizio di erogazione del gas per usi civili. Il passaggio della gestione del servizio dall'Italgas all'azienda lughese deciso dal consiglio comunale aveva subito una battuta d'arresto a causa del ricorso presentato al Tribunale amministrativo regionale dal gestore uscente. Oltre al ricorso di merito, Italgas aveva chiesto infatti al Tar di concedere la sospensiva della delibera del Comune di Lugo, congelan-

do il cambio di gestione del servizio. Il Tribunale amministrativo, con sentenza dell'11 ottobre, non ha accolto l'istanza di sospensione consentendo così alla delibera comunale, di produrre i propri effetti. Comune di Lugo e Team si sono quindi incontrati per sottoscrivere il nuovo contratto che affida all'azienda lughese il servizio del gas a partire da martedì scorso, 30 ottobre. Quindi i cittadini lughesi riceveranno nei prossimi mesi le bollette gas del Team e potranno, in caso di emergenze,

rivolgersi al servizio di reperibilità dell'azienda componendo il numero verde 800-505858. Nel caso di mancata risposta dell'operatore una segreteria telefonica indicherà il numero da chiamare che corrisponde al tecnico reperibile incaricato di intervenire. Per qualsiasi altra esigenza i cittadini dovranno rivolgersi allo sportello Team di Lugo in via Risorgimento 18/a, aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30, tranne i pomeriggi di lunedì e venerdì e il sabato.